



## FESTA DIOCESANA DELL'ANNUNCIO

### ***"UN ABBRACCIO D'AMORE"***

Sabato 27 maggio presso la Basilica Cattedrale e Piazza Duomo si è svolta la III edizione della Festa dell'Annuncio, V tappa del progetto diocesano "Sentinelle nella notte" promosso da diversi Uffici e Organismi della nostra Arcidiocesi (Ufficio Liturgico, Caritas Diocesana, Ufficio Missionario, Pastorale Giovanile, Seminario Arcivescovile, USMI). Tale evento si è inserito nell'ambito dei festeggiamenti della nostra Patrona, la Madonna della Lettera. Tanti coloro che hanno affollato Piazza Duomo e la Basilica Cattedrale, aperta, per la circostanza, fino alle ore 24.00.

Il I MOMENTO "In preghiera perché il mondo creda" è stato caratterizzato dall'accoglienza e da un incontro di preghiera, presieduto dal Delegato ad Omnia Mons. Tanino Tripodo che ha sottolineato "l'importanza della comunione, se si vuole annunciare il Vangelo, perché è dalla comunione, dal sentirsi *una cosa sola, un cuor solo* che poi si può testimoniare Cristo morto e risorto".





Il II MOMENTO: “Testimoni perché il mondo creda”, svoltosi ordinatamente grazie all’ausilio dell’associazione MASCI 1 IL FARO, è stato caratterizzato da un percorso spirituale personale in cattedrale e in piazza Duomo, attraverso dei “pozzi”: “Pozzo dell’accoglienza”, coordinato dall’associazione Misolida, (in cui sono state consegnate delle brochures sul percorso); “Pozzo del Battesimo” (Rinnovo del proprio Battesimo con il segno dell’acqua), coordinato dalla parrocchia “Maria Regina degli Apostoli”- Gescal”; “Pozzo della Parola” (lettura e meditazione personale della Bibbia), coordinato dalle “Suore Figlie del Divino Zelo”; “Pozzo della preghiera” (davanti al fercolo della Madonna della Lettera, con la possibilità di scrivere preghiere spontanee), coordinato dalla Pastorale Giovanile Diocesana; “Pozzo della Riconciliazione” (Confessioni, grazie all’alternarsi del Direttore dell’Ufficio Liturgico, del Delegato per la Cattedrale, dei Padri Rogazionisti), coordinato da una giovane della parrocchia S. Antonio Abate; “Pozzo della Condivisione”, (cuore sul quale ciascuno ha avuto la possibilità di apporre un cartoncino col proprio nome e cartellone sul quale riportare risonanze personali sul percorso fatto), coordinato dall’Ufficio Missionario e dall’associazione “AMMI”. Contestualmente, in piazza il “Pozzo dell’Annuncio”, dove il “Gruppo Giovani Suore del Bell’Amore”, la “Comunità Srilankese”, la Comunità “Il Resto di Israele” e il gruppo giovani “Padre nostro ... Padre di tutti” hanno animato con canti, danze, mimi, testimonianze. Infine, il III MOMENTO: “Un abbraccio d’amore”, durante il quale i giovani, dopo aver ricevuto la benedizione dal Direttore dell’Ufficio Liturgico Diocesano, Padre Massimo Cucinotta, hanno accolto l’invito a scambiarsi una stretta di mano, segno di pace e di fratellanza.





Al termine di questa festa, non possiamo non ringraziare il Signore e la Vergine della Lettera, la *Veloce Ascoltatrice*, se si è riusciti a vivere (nonostante le tante difficoltà e paure che spesso ci portano a chiuderci nel nostro “orticello”) un’esperienza forte di preghiera e di annuncio che certamente ci fa RI-SCOPRIRE maggiormente il nostro Essere cristiani della gioia e non solamente legati a forme di devozione, pur buone, ma che non bastano a realizzare il Comando di Gesù: “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura” (Mc 16,15).

**Andrea Pinesi**



